

FAQ

1. Basta la presentazione della domanda per poter eseguire i lavori?

R. No, occorre seguire gli iter amministrativi previsti dal bando e dalle singole pratiche (es. Paesaggistica, SCIA, ecc.). I costi dei professionisti non possono essere oggetto di contributo e non possono essere utilizzati al fine di giustificare la compartecipazione economica.

2. Quali sono i documenti da allegare all'istanza?

R. È necessario allegare i PREVENTIVI di tutti gli interventi che si intendono fare, il documento di identità del Titolare, e le fotografie del locale dove si intendono fare gli interventi.

3. Se non si eseguono tutti i lavori indicati nei punti indicati nella candidatura?

R. Il contributo sarà riproporzionato in base ai giustificativi di spesa preventivi presentati per gli interventi effettivamente eseguiti in fase di rendicontazione.

4. Le attività artigianali possono partecipare?

R. Solo qualora in possesso di SCIA commerciale di vendita al dettaglio.

5. Qualora l'attività commerciale occupi più piani di un edificio ma faccia vendita o somministrazione solo al piano terreno può usufruire del contributo per il rifacimento dell'intera facciata?

R. La porzione di rifacimento ammessa a contributo riguarda esclusivamente la parte inerente la vendita/somministrazione

6. Le attività di "food truck" che godrebbero di una collocazione sul territorio del Distretto (Licenza di tipo A) aventi il codice ateco 5610 possono partecipare?

R. Sì, per le sole tipologie di spese previste dal bando.

7. Le attività di artigianato, con vetrine su strada e registratore di cassa, con codice ateco secondario 47.91.1, possono partecipare?

R. L'attività di commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet, riferita a un artigiano non in possesso di scia commerciale per la vendita al dettaglio, non è ritenuta ammissibile a contributo.